



Sergio Escobar, il direttore del Piccolo Teatro di Milano

La mobilitazione

Il 25 sciopero generale contro i tagli Escobar al governo: pronto a dimettermi

TEATRI di prosa e d'opera, cinema, sale da concerto, set... tutti chiusi. Venerdì 25 ci sarà lo sciopero generale dei lavoratori dello Spettacolo contro i tagli del governo. La protesta, indetta dai sindacati del settore, Slc-Cgil e Fist-Cisl, Uilcom-Uil, anticipa di poco le tre giornate di mobilitazione, 26, 27, 28 marzo organizzate da Agis, Federcultura e altre associazioni. A dare il senso della gravità della situazione, arriva una dura lettera aperta al futuro ministro dello Spettacolo del direttore del Piccolo Teatro di Milano, Sergio Escobar, che fa un gesto clamoroso: rimette polemicamente la sua nomina nelle mani del ministro perché «il costante pareggio di bilancio, l'autofinanziamento superiore al 50 per cento non basteranno a salvare il Piccolo». Escobar accusa il governo di destinare le scarse risorse nelle voragini di disavanzi cronici (vedi le fondazioni liriche) e di non approvare la legge sullo spettacolo dal vivo. (a.b.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

